

SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

(N. 2037-A)

RELAZIONE DELLA 3^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI ESTERI)

(RELATORE BATTISTA)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 17 maggio 1962

(V. Stampato n. 3489)

presentato dal Ministro degli Affari Esteri

di concerto col Ministro dell'Interno

col Ministro del Bilancio

col Ministro del Tesoro

col Ministro della Difesa

col Ministro della Pubblica Istruzione

col Ministro dell'Industria e del Commercio

e col Ministro del Commercio con l'Estero

Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza

il 21 maggio 1962

Comunicata alla Presidenza il 20 luglio 1962

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo istitutivo di una Commissione preparatoria per la collaborazione europea nel campo delle ricerche spaziali firmato a Meyrin (Ginevra), il 1° dicembre 1960

ONOREVOLI SENATORI. — Il G.E.E.R.S. (Gruppo di studio europeo per le ricerche spaziali) — formato da scienziati di diversi Paesi europei — da tempo si è dedicato a studiare i complessi problemi connessi alle ricerche spaziali ed a conclusione dei suoi lavori rivolse un appello ai rispettivi Governi per tradurre sul piano intergovernativo il programma di collaborazione da esso abbozzato.

Il Governo svizzero, accogliendo l'invito, si fece promotore di una conferenza internazionale allo scopo di creare una commissione preparatoria incaricata di studiare la possibilità di istituire una organizzazione di collaborazione europea avente il compito di predisporre le strutture nonché il programma scientifico ed economico da sottoporre alla approvazione dei Governi dei Paesi membri.

Detta conferenza si tenne dal 28 novembre al 1° dicembre 1960 a Meyrin con la partecipazione dei rappresentanti dei Governi del Belgio, Danimarca, Francia, Italia, Norvegia, Paesi Bassi, Repubblica Federale di Germania, Gran Bretagna, Spagna, Svezia e Svizzera e da essa scaturì l'accordo che è sottoposto alla vostra ratifica.

L'accordo prevede pertanto la istituzione di detta commissione preparatoria, di durata limitata, con il compito di predisporre e sottoporre, nel più breve tempo possibile, all'esame di una futura conferenza intergovernativa:

a) un progetto di convenzione per la creazione di una organizzazione europea di ricerche spaziali;

b) un progetto di bilancio per il finanziamento dell'organizzazione per un primo triennio;

c) un progetto che stabilisca le regole relative alla ripartizione tra i diversi Paesi delle spese di funzionamento dell'organizzazione;

d) un progetto di statuto del personale;

e) dei progetti di accordi con altre organizzazioni che possono essere interessate agli stessi problemi (articolo 4).

La commissione preparatoria verrà sciolta non appena avrà esaurito i suddetti compiti.

Sono membri della commissione preparatoria i rappresentanti di tutti gli Stati che hanno partecipato alla conferenza di Meyrin e che hanno, pertanto, firmato l'accordo in oggetto.

La commissione però potrà ammettere, successivamente, altri Stati che ne facciano domanda decidendo all'unanimità, come pure sempre all'unanimità potrà invitare altri Stati ad associarsi ai suoi lavori (articolo 2).

Ogni Stato sarà rappresentato da due delegati, ma avrà diritto ad un solo voto (articolo 3).

È fuori dubbio l'interesse che l'Italia ha di partecipare a detta commissione tanto più che i risultati scientifici, tecnici ed industriali che deriveranno dai lavori della futura organizzazione che si intende creare non potrebbero essere conseguiti dal nostro Paese qualora esso intendesse procedere per proprio conto.

Il costo di detti studi e ricerche è tale che potrà essere sostenuto soltanto da una organizzazione internazionale che peraltro potrà beneficiare della collaborazione scientifica di istituti e singoli scienziati di tutti i Paesi aderenti all'organizzazione.

La nostra partecipazione a detta commissione comporta una spesa relativamente modesta ammontante complessivamente a lire 12.195.392 per anno.

La commissione preparatoria ha già iniziato i suoi lavori, in attesa della ratifica del presente accordo, costituendo due gruppi di lavoro con l'incarico di elaborare rispettivamente un programma di ricerche scientifiche nel campo spaziale e un progetto di convenzione per la creazione della futura organizzazione europea per le ricerche spaziali (E.S.R.O.).

Per le ragioni sopra esposte e soprattutto tenendo presente la necessità per il nostro Paese di seguire e partecipare agli studi di questo nuovo campo di attività quali quello delle ricerche spaziali, si raccomanda agli onorevoli senatori l'approvazione del presente disegno di legge di ratifica.

BATTISTA, *relatore*

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare l'Accordo istitutivo di una Commissione preparatoria per la collaborazione europea nel campo delle ricerche spaziali, firmato a Meyrin (Ginevra) il 1° dicembre 1960.

Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo indicato nell'articolo precedente a decorrere dalla sua entrata in vigore, in conformità all'articolo 10 dell'Accordo stesso.

Art. 3.

All'onere di lire 12.200.000, derivante dall'applicazione della presente legge, si farà fronte con una corrispondente aliquota delle disponibilità nette recate dal provvedimento legislativo di variazione al bilancio per l'esercizio 1960-61.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.